



INCARAVANCLUB AL LAGO D'ISEO

Periodo: dal 18 al 20 Ottobre 2019

Struttura: Camping Covelo

Indirizzo: via Covelo 18

Località: Iseo (Brescia)

Telefono: Fisso 0309821305 Cell 3480081429

E-Mail: info@campingcovelo.it

Sito: <http://www.campingcovelo.com/benvenuti.html>

Coordinate GPS: N 45°40'1" E 10°4'2"

Tariffe: 20 € ad Equipaggio fino a 4 persone ed un cane. Le persone in più pagano come da listino prezzi.

Tassa di Soggiorno: Come da regolamento comunale

Animali Domestici: dal secondo come da listino prezzi

Check in : dalle ore 12:00 del venerdì fino alle ore 20:00. Per chi arriva ad orari diversi contattare direttamente la struttura.

Check out: Le piazzole dovranno essere liberate la domenica entro le 17:00

Sala Comune: Non disponibile

Disponibilità Piazzole: 10



Tutti i soci si impegnano a rispettare le "Regole Uscite" stabilite dall'art. 20 dello Statuto del Club.



Il Camping Covelo si affaccia per tutta la sua lunghezza sulle bellissime sponde del Sebino (lago d'Iseo). L'atmosfera e la natura rendono il paesaggio unico e indimenticabile, l'acqua cristallina rende speciale ogni tuffo e mozzafiato la vista del tramonto. Camping Covelo offre grandi piazzole con un giusto connubio tra sole e ombra, relax e divertimento.



Il nostro team di professionisti sarà lieto di ospitarvi e garantirvi delle vacanze speciali.

Il campeggio è strutturato in modo da poter garantire una buona vista del lago da ogni piazzola. Ci sono più punti di raccolta acqua sparsi per il campeggio, ogni piazzola dispone di attacco elettrico 220 V da 3 a 6 A. Il campeggio dispone di un ampio parcheggio videosorvegliato 24 ore al giorno. Tutti i giorni 24 ore su 24, offriamo Internet gratuito, acqua calda nelle docce e un servizio di sorveglianza in tutta l'area.

Il lago d'Iseo è uno dei tre maggiori laghi bresciani assieme al lago d'Idro ed al più rinomato e conosciuto lago di Garda. Tre laghi completamente diversi tra loro, ognuno con le proprie caratteristiche ma tutti e tre estremamente affascinanti.



Negli ultimi anni grazie all'opera artistica di Christo (la passerella sull'acqua - The Floating Piers) si sono accesi i riflettori sul lago d'Iseo e molte persone hanno riscoperto ed apprezzato una parte del territorio bresciano che reputo davvero molto interessante. Non è un giudizio di parte, ci sono molte cose da vedere ed esperienze da fare nei suoi dintorni, a partire dalla conosciuta Franciacorta fino a scoprire Lovere e la zona nord del lago.

Monte Isola è l'isola lacustre più grande d'Europa. Trovarcisi equivale a fare un salto indietro nel tempo, in quanto non circolano automobili, se non quelle del parroco, del medico e del sindaco. Il transito è ammesso solo al servizio pubblico, ai motorini degli abitanti e alle biciclette, che si possono anche traghettare o affittare sul posto.

L'isola è collegata alle sponde del lago da un efficiente servizio di battelli di linea: il punto più comodo e vicino per raggiungerla è Sulzano. Da qui è possibile prendere il battello per Peschiera Maraglio,

Tutti i soci si impegnano a rispettare le "Regole Uscite" stabilite dall'art. 20 dello Statuto del Club.



antico paese di pescatori e di artigiani, dove si producono reti per la pesca e la caccia. Il borgo è molto caratteristico, con la chiesa di S. Michele (XVII sec.) e le antiche viuzze che salgono ripide verso la montagna. Da questa posizione si possono percorrere due itinerari: uno attorno all'isola, l'altro verso nord fino alla sua estremità.



Il primo si può fare in qualunque stagione dell'anno, proseguendo verso Sensole lungo la strada che costeggia l'isola a sud, tra incantevoli ulivi. Si scorgono a nord la quattrocentesca rocca Oldofredi (poi Martinengo) e a sud l'isoletta di S. Paolo, su cui nel XI sec. sorgeva un monastero cluniacense ora sostituito da una villa. Salendo gradatamente verso Menzino si raggiunge l'abitato di Sinchignano, con la piccola chiesetta seicentesca di S. Carlo, e poi quello di Siviano, sede del Municipio, con la torre dei Martinengo. Scendendo nuovamente a lago, verso il porto, si trova la cinquecentesca, ora restaurata, villa Ferrata. Presso la società "La Rete" si trova un museo della rete e della pesca. Superato Siviano si prosegue parallelamente alla sponda nord di Montisola, di fronte all'isola di Loreto, con il caratteristico "castello" che è in realtà una villa costruita su un trecentesco convento. La strada discende poi verso Carzano, prima di raggiungere nuovamente Peschiera.

L'altro itinerario, sempre partendo da Peschiera, prevede l'attraversamento di tutto il paese verso nord, fino a quando la strada comincia a salire in panoramica fino a Senzano. Da questo piccolo abitato si prosegue verso Cure, fino alle belle santelle della Via Crucis che conducono al santuario della Madonna della Ceriola (XVII sec.), sorto su una cappella precedente e molto più antica. Nella chiesa si trovano appunto una tela raffigurante una Madonna e affreschi cinquecenteschi, fra cui un "Ecce Homo". Le molte tavolette votive sono inoltre il segno di una devozione secolare. A questo punto, trovandosi sulla cima di Montisola, il santuario offre un ampio panorama sull'intero lago d'Iseo.

Sull'isola non si può circolare in automobile e i motocicli sono riservati ai residenti. Si può conoscere l'intera Monte Isola utilizzando il [pullman del servizio pubblico](#) comunale che collega tutte le frazioni, camminando o pedalando in bicicletta fra salite e discese oppure costeggiando la riva in battello.

La Franciacorta e le sue cantine vinicole

Il territorio franciacortino è costellato di vigneti e cantine vinicole. Quasi tutte consentono di fare degustazioni, scoprire la loro storia e più in generale la storia del Franciacorta e della sua produzione la quale negli ultimi anni sta sempre più virando verso il biologico. La Franciacorta non è

Tutti i soci si impegnano a rispettare le "Regole Uscite" stabilite dall'art. 20 dello Statuto del Club.



però solo vino, è un territorio stupendo anche per passeggiate all'aperto, sentieri tra i vigneti e tante possibilità di divertirsi in mountain bike.

Percorrere l'Antica via Valeriana

Tra il lago d'Iseo e la Valle Camonica ci sono diverse testimonianze del periodo romano, basti pensare al Santuario di Minerva alle porte di Breno e al Teatro ed Anfiteatro a Cividate Camuno. Ma le testimonianze romane non sono solamente edifici. Tra Pilzone d'Iseo (una frazione di Iseo poco prima di Sulzano) e Pisogne si snoda l'antica strada che fino al 1850 rappresentava l'unico collegamento tra Brescia e la Valle Camonica. Una stradina a tratti ciottolata che attraversa le colline sulla sponda bresciana del lago d'Iseo, regalando, a chi la percorre, dei panorami stupendi.

Una passeggiata per il centro di Iseo

Il nome del lago è legato alla cittadina di Iseo, uno dei paesi più popolati tra quelli che si affacciano sul lago. Un bel centro con piazza Garibaldi, un bel lungolago con tanti bar dove rilassarsi bevendo qualcosa vista lago ed in più tanti negozi dove poter far shopping, se è di vostro interesse.

Le piramidi di Zone

Le piramidi di Zone, dette anche fate di pietra, sono inserite all'interno di un'area dichiarata riserva naturale. Piramidi di roccia sulla cui sommità ci sono dei massi. Sembra irreale ma quando un masso cade, la piramide si sgretola formandone una nuova.



Alla Scoperta di Lovere

Lovere è stata inserita all'interno della raccolta dei borghi più belli d'Italia. Oltre ad un bellissimo lungolago, potrete visitare la Basilica di Santa Maria in Valvendra, la galleria dell'Accademia Tadini e la Torre Civica.

Il salame di Montisola e la Spongada

Montisola è rinomata per il suo salame, un insaccato che presenta meno grasso rispetto al salame tradizionale, non si tratta di carne macinata bensì di carne tagliata rigorosamente al coltello. Il salame viene sottoposto ad una leggera affumicatura con ramoscelli d'ulivo, alloro e bacche di ginepro. Il vero salame di Montisola dev'essere prodotto solo su Montisola!





Altro prodotto tipico è la spongada che potrete trovare sulla stessa Montisola oppure in tutta la Valle Camonica. La spongada richiama l'idea di un enorme pane dolce con tanto burro e zucchero semolato. Sappiate che crea dipendenza. Una volta mangiato il primo boccone, sarà difficile non finire l'intera pagnotta.